

## **ONCOTEAM ENDOCRINO**

La patologia oncologica delle ghiandole endocrine, comprende un ampio spettro di entità nosologiche a variabile aggressività biologica, che includono da una parte tumori differenziati caratterizzati da una evoluzione prognostica estremamente favorevole e dall'altra tumori indifferenziati caratterizzati da una prognosi rapidamente infausta.

Nel primo caso sono evidentemente inclusi i carcinomi differenziati della tiroide. La prognosi estremamente favorevole di questi tumori rende conto delle recenti evoluzioni sintetizzate nella VIII edizione del TNM che identifica "gruppi di stadio prognostico", con l'obiettivo di creare un approccio di cura contemporaneo e personalizzato. Tuttavia, è rilevante sottolineare come il rischio di morte da carcinoma differenziato della tiroide non coincida con il rischio di recidiva per molti pazienti. Ci si riferisce soprattutto ai pazienti di età giovane-intermedia (<55 anni) con malattia in I stadio. In questo gruppo, infatti, vengono ricompresi pazienti a rischio di recidiva molto basso e pazienti ad elevato rischio di recidiva. Risulta pertanto cruciale la stratificazione del rischio del paziente e la pianificazione della tipologia e dell'estensione del trattamento al fine di garantire una adeguata radicalità oncologica, minimizzando al contempo la morbilità.

In questo ambito, l'Oncoteam Endocrino si propone di proporre studi clinici multicentrici, retrospettivi e prospettici, finalizzati a codificare la strategia di trattamento più adeguata. Questo percorso è già stato iniziato nel corso del triennio coordinato dalla Prof. Dobrinja, con la pubblicazione, in collaborazione con la Società Italiana Unitaria di Endocrinochirurgia (SIUEC), di uno studio multicentrico sul trattamento chirurgico (lobotomectomia Vs tiroidectomia totale) dei tumori differenziati della tiroide a rischio intermedio.

Nel secondo caso, tra i tumori ad elevata aggressività biologica, vanno annoverati il carcinoma anaplastico della tiroide ed il carcinoma corticosurrenalico. Entrambe le forme condividono un esordio clinico spesso caratterizzato da masse localmente avanzate, per le quali il trattamento chirurgico, che peraltro rappresenta la scelta di cura più efficace, è spesso inadeguato. È interesse dell'Oncoteam endocrino consolidare gli aspetti di multi- e interdisciplinarietà indispensabili nell'inquadramento e nella cura di questi pazienti.

Obiettivo dell'Oncoteam Endocrino è inoltre, in linea con le attuali direttive della SICO, l'identificazione di Centri ad alto volume di attività chirurgica per patologie oncologiche endocrine, al fine di garantire al paziente l'approccio più appropriato di diagnosi e trattamento.

Infine, grazie al contributo dei componenti dell'Oncoteam endocrino, che riuniscono i principali Centri Italiani di Chirurgia Endocrina, il gruppo si propone di consolidare le iniziative di networking scientifico con altre Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali.

### **Coordinatore Oncoteam Endocrino**

Carmela DE CREA, MD, PhD

Professore Associato di Chirurgia Generale

Responsabile UOC Chirurgia Endocrina

Ospedale Isola Tiberina, Gemelli Isola – Roma

Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma

Carmela.decrea@unicatt.it